

PROVA PRESELETTIVA VERSIONE N. 2 (NON ESTRATTA)

1. Su ogni proposta di deliberazione da sottoporre alla Giunta e al Consiglio che non sia atto mero di indirizzo:
 - a) Deve essere richiesto il parere di legittimità del Segretario Comunale
 - b) Deve essere richiesto il parere in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile
 - c) Deve essere richiesto il parere di regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e di legittimità del Segretario Comunale
2. Lo Statuto comunale è deliberato :
 - a) dalla Giunta all'unanimità
 - b) dalla Giunta Comunale e poi dal Consiglio Comunale
 - c) dal Consiglio Comunale con il voto favorevole dei 2/3 dei consiglieri assegnati
3. Secondo il D.lgs. 267/2000 il comune, può con proprio regolamento:
 - a) Disciplinare qualunque aspetto della vita dei propri cittadini
 - b) Nelle materie di propria competenza adottare regole anche in deroga ai principi di legge purché nel rispetto dello Statuto
 - c) Nelle materie di propria competenza adottare regole nel rispetto dei principi di legge e dello Statuto;
4. Le leggi della Repubblica possono introdurre deroghe al D.Lgs. 267/2000:
 - a) sì solo se approvate da una maggioranza pari ai 2/3 del Parlamento
 - b) non possono introdurre deroghe al Testo Unico degli Enti Locali se non mediante espressa modificazione delle sue disposizioni
 - c) sempre sia mediante modifiche espresse che mediante modifiche implicit
5. In quale caso vengono revocati gli incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs 267/2000?
 - a) mai
 - b) in caso inosservanza degli ordini del Sindaco
 - c) in caso di inosservanza delle direttive del Sindaco, della giunta o Assessore di riferimento o in caso di mancato raggiungimento al termine di ciascun anno finanziario degli obiettivi assegnati nel piano esecutivo di gestione
6. Secondo l'art. 48 del D.lgs 267/2000 quale è l'organo che collabora con il Sindaco nel governo del comune?
 - a) Il Consiglio Comunale
 - b) La Giunta Comunale
 - c) I dirigenti
7. Secondo il D.Lgs. 267/2000 il consiglio comunale è l'organo :
 - a) di indirizzo e controllo politico- amministrativo del comune;
 - b) cui competono tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;
 - c) che collabora con il sindaco nel governo del comune;
8. Salvo specifiche disposizioni, le deliberazioni del comune sono pubblicate all'albo on-line dell'ente mediante affissione:
 - a) Per quindici giorni e diventano esecutive il quindicesimo giorno dalla loro pubblicazione ;
 - b) per trenta giorni e diventano esecutive il quindicesimo giorno dalla pubblicazione ;
 - c) per quindici giorni e diventano esecutive il decimo giorno dalla pubblicazione
9. La legge n. 241/1990 fa obbligo alle amministrazioni procedenti di predeterminare e pubblicare, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, i criteri e le modalità cui esse devono attenersi per alcuni procedimenti amministrativi. Relativamente a quali dei seguenti provvedimenti amministrativi tale obbligo trova applicazione?
 - a) Provvedimenti tributari ed attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati
 - b) Atti normativi, amministrativi generali, di pianificazione e di programmazione
 - c) Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari ed attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati
10. Il provvedimento Amministrativo , secondo l'art. 21 octies L. 241/1990 può essere annullato:
 - a) qualora sia stato adottato in violazione di legge;
 - b) qualora a seguito di nuova valutazione sia opportuno procedere all'annullamento;
 - c) qualora il provvedimento sia stato adottato in violazione di legge, o viziato da accesso di potere o da incompetenza ;
11. Secondo la L. 241/1990 la Pubblica Amministrazione , nell'adozione di atti di natura non autoritativa, agisce secondo:
 - a) Le norme di diritto pubblico
 - b) Le norme di diritto privato
 - c) Le norme di diritto privato, salvo che la legge disponga diversamente
12. A norma del D.P.R. n. 445/2000, per come successivamente modificato, le dichiarazioni sostitutive di certificazione:
 - a) possono essere presentate in luogo dell'acquisizione di certificazioni, in ogni caso in cui se ne ravvisi l'opportunità o la convenienza;
 - b) in tutti i casi in cui il fatto, lo stato o la situazione sono riconducibili a dati in possesso della pubblica amministrazione;
 - c) quando i dati, pur in possesso della pubblica amministrazione, devono essere forniti ad altra pubblica amministrazione e si ravvisa l'esigenza di un semplificazione procedurale
13. Il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole , secondo l'art. 21 quinquies L. 241/1990 può essere revocato:
 - a) per sopravvenuti motivi di pubblico interesse

- b) in caso di mutamento della situazione di fatto e a seguito di valutazione favorevole del superiore gerarchico
- c) per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ovvero in caso di mutamento della situazione di fatto, o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario

14. Ai fini del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati, con riguardo al trattamento dei dati si definisce "dato personale":

- a) solo il nome e cognome dell'interessato
- b) qualsiasi informazione riguardante l'interessato
- c) solo informazioni relative ad uno o più elementi della sua identità fisica

15. Ai fini del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati, si definisce consenso dell'interessato:

- a) qualsiasi manifestazione di assenso fornita dal diretto interessato al trattamento dei dati personali
- b) qualsiasi manifestazione di assenso alla raccolta dei dati personali
- c) qualsiasi manifestazione di assenso alla conservazione dei dati personali

16. Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 50/2016 le stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto in quale delle seguenti fattispecie?

- a) All'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 80.000 euro;
- b) All'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro;
- c) All'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 60.000 euro;

17. Quali sono gli atti di gara con procedura aperta di un appalto di servizi che una stazione appaltante deve obbligatoriamente produrre:

- a) bando di gara
- b) disciplinare di gara
- c) bando di gara, disciplinare, capitolato e relativi allegati

18. Con riferimento alle procedure di affidamento di lavori, servizi o forniture, le procedure in cui ogni operatore economico interessato può presentare un'offerta sono denominate:

- a) procedure negoziate
- b) procedure ristrette
- c) procedure aperte

19. Il D.Lgs. 50/2016 disciplina anche i contratti di valore al di sotto della soglia di rilevanza comunitaria?

- a) no, disciplina solo i contratti di appalto sopra la soglia di rilevanza europea
- b) no, disciplina solo i contratti di appalto di lavori ed opere pubbliche di rilevanza europea
- c) sì, disciplina anche i contratti che hanno un valore inferiore alle soglie europee e riguardano beni, servizi e lavori

20. La responsabilità penale:

- a) è personale, trasmissibile ed assicurabile;
- b) è personale e si prescrive in un lasso di tempo incrementabile dopo l'avviso di garanzia;
- c) non è personale, non è assicurabile, ma trasmissibile;

21. L'omissione di atti d'ufficio di un incaricato di pubblico servizio è un reato che presuppone:

- a) un inadempimento rispetto ad atti dovuti, protrattosi ben oltre i tempi prescritti, a fronte di richieste reiterate e non necessità di un dolo specifico;
- b) l'inadempimento del pubblico ufficiale che si prescrive sempre in 5 anni, aumentati fino ad un terzo in caso di fondatezza dell'accusa
- c) l'impossibilità di perseguire un colpevole derivante da un'inerzia nell'attività gestionale

22. Gli impegni di spesa sono assunti con imputazione agli esercizi in cui le obbligazioni passive:

- a) scadano nel pagamento;
- b) sono esigibili;
- c) sono state fatturate

23. I residui passivi sono:

- a) le somme non impegnate entro il termine dell'esercizio;
- b) le somme non accertate entro il termine dell'esercizio;
- c) le somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio

24. Il bilancio di previsione finanziario riferito ad un triennio comprende:

- a) le previsioni di competenza, di cassa, ed i residui del primo esercizio e le previsioni di competenza e di cassa degli esercizi successivi;
- b) le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio e le previsioni di competenza degli esercizi successivi;
- c) le previsioni di competenza del triennio considerato

25. Il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio finanziario:

- a) di competenza, di cassa, dei residui;
- b) di competenza e di cassa;
- c) di sola competenza, sono escluse le variazioni di cassa;

26. Le variazioni al piano esecutivo di gestione possono essere adottate nei termini di cui all'art. 175 del TUEL:

- a) entro il 30 Novembre di ciascun anno
- b) entro il 15 dicembre di ciascun anno
- c) entro il 31 dicembre di ciascun anno

27. Qual è, nella gestione del Bilancio di un ente locale, il corretto ordine delle fasi dell'uscita:

- a) atto di impegno, atto di liquidazione e mandato di pagamento
- b) lettera di impegno, pagamento e liquidazione

c) nota di liquidazione, impegno , pagamento

28. Ai sensi dell'art.4 del DPR 62/2013 (codice di comportamento) il dipendente pubblico che riceve regalie, compensi o altre utilità superiore al limite stabilito dal regolamento deve :

- a) consegnare immediatamente quanto ricevuto all'Amministrazione che provvede alla restituzione ovvero alla devoluzione a fini istituzionali
- b) accettare e ringraziare debitamente
- c) accettare e condividere con i colleghi dell'Uffici

29. L'affidamento degli incarichi di direzione gestionale, riconducibile alle attribuzioni di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 267/2000, può avvenire:

- a) favore di dipendenti a tempo indeterminato dell'Ente, oppure, in assenza, a soggetti esterni previo provvedimento motivato ed apposita selezione;
- b) secondo valutazione motivata e ponderata del Sindaco a dipendenti dell'Ente o con incarichi fiduciari a soggetti esterni;
- c) anche a soggetti esterni, purché connotati dal possesso di idonea professionalità e precedente esperienza presso Enti similari:

30. L'articolo 91) comma 2) del D.Lgs. 267/ 2000 disciplina:

- a) la disciplina del part-time, unitamente ad un espresso richiamo al decreto legislativo 165/2001 e s.m.i., prevedendo la possibilità di svolgere un lavoro aggiuntivo

ove il rapporto di lavoro risulti non superiore al 50%

- b) il principio per cui gli Enti devono ridurre la quota di spesa per il personale, anche mediante il ricorso a rapporti part time (che ove inferiori al 50%

possono svolgere ulteriori attività lavorative purché non in conflitto)

- c) un espresso obbligo, a prescindere dal contesto organizzativo, di concedere il part- time ai dipendenti che lo richiedono, per un principio di contenimento della

spesa.